



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

Dalla scuola al lavoro, un percorso a misura di professione

La prima convenzione sul territorio siglata ieri tra il Consiglio nazionale dei periti industriali e l'Università degli studi di Perugia fa da apripista al progetto di categoria.

Orientamento, tutoraggio, tirocinio presso uno studio di un professionista. E poi ancora formazione continua e, infine, un percorso di laurea ritagliato per la figura del perito industriale del domani

Questi gli obiettivi principali della prima Convenzione siglata ieri tra il Consiglio nazionale dei periti industriali e l'Università degli studi di Perugia. Un'intesa che consentirà a ogni iscritto all'albo di conseguire una laurea triennale in uno dei corsi in convenzione dell'area ingegneristica (civile, dell'informazione e industriale), ma anche a una neo matricola, di frequentare un corso pensato ad hoc per esercitare la professione tecnica.

L'intesa, la prima nel suo genere siglata in tutta Italia, si articola secondo i principi contenuti nell'accordo quadro nazionale predisposto dal Cnpi e punta a semplificare la gestione burocratica delle procedure, a contenere i costi e a ridurre, soprattutto per chi già lavora, i tempi di acquisizione di un titolo accademico.

Cuore dell'accordo è quello di costruire un percorso professionalizzante per ogni iscritto. Un modo per raggiungere due obiettivi: da una parte costruire la formazione universitaria più adeguato per gli attuali iscritti che puntano ad innalzare il livello formativo, magari in un settore di specializzazione dove già operano. Dall'altra, orientare gli studenti che si iscriveranno all'albo con la laurea, verso la specializzazione più idonea alle attitudini personali, attraverso, appunto, la costruzione di piani di studio personalizzati.

Del resto il tema della formazione rappresenta una dimensione centrale per il futuro di una professione chiamata ad affrontare una domanda di servizi professionali sempre più qualificata. Secondo i primi dati elaborati dal Centro studi Opificium del Consiglio nazionale dei periti industriali, però sebbene la maggioranza delle imprese continui a richiedere per il tecnico di area ingegneristica, un livello formativo pari al diploma superiore (56,6%), ben il 41,6% ricerca candidati che siano in possesso di un titolo di studio non inferiore alla laurea triennale. La laurea triennale non decolla come un percorso formativo autonomo e distinto dalla magistrale, a vocazione più professionalizzante.

Da questi numeri parte il progetto predisposto dal Cnpi.

Quattro i punti fondamentali attraverso i quali si snoda la convenzione.

Andare Oltre



Innanzitutto un'attività di orientamento, decisiva per supportare gli studenti verso una scelta consapevole dei corsi. In questo senso le parti si impegnano a collaborare nella predisposizione e svolgimento di iniziative informative, di supporto e di orientamento per gli studenti, in fase di entrata (verso l'università) e in uscita (verso l'albo di categoria). Tra gli accordi di collaborazione poi l'attività di tirocinio che per l'accesso alla professione con laurea significa un'attività di praticantato di sei mesi, svolto durante il corso di studi tramite convenzioni stipulate tra ordini e atenei. Secondo l'intesa, le parti, tramite propri delegati, si impegnano a individuare e condividere i contenuti e le modalità di svolgimento delle attività di tirocinio da svolgere presso gli studi dei periti industriali e inoltre, “a svolgere attività informative, di supporto e di orientamento per gli studenti e i periti industriali interessati”.

C'è poi il capitolo della formazione continua, ormai obbligatoria per legge (Dpr 137/12). Secondo gli accordi le attività di formazione universitaria e post universitaria, devono tradursi nell'elaborazione di nuovi percorsi che, appunto grazie a specifiche convenzioni, riescano a condividere programmi, regole di riconoscimento e sistemi di reciproco accreditamento. Del resto, secondo i risultati della prima indagine del Centro studi della Fondazione Opificium di categoria, una buona parte degli iscritti mostra un elevato interesse proprio per quei corsi di formazione continua che rilascino Cfu, anche se ciò comporta una prova di esame.

“La riforma della scuola media superiore”, ha spiegato il presidente del Cnpi Giampiero Giovannetti, “ha trasformato gli istituti tecnici per periti in scuole tecniche generiche ponendo al nostro consiglio nazionale e alla categoria dei problemi urgenti di professionalizzazione dei nuovi tecnici che escono dagli Istituti scolastici. La convenzione, che oggi abbiamo siglato, si pone come primo obiettivo quello di definire un curriculum formativo che garantisca un livello di preparazione tecnica all'altezza dei tempi, oltre a indicare percorsi di formazione universitaria per i periti industriali che scelgono di laurearsi. Per noi è un impegno prioritario di fronte al Paese e ai cittadini che legittimamente chiedono di avere tecnici professionisti qualificati e affidabili”.

“E' un'opportunità unica e importante per la nostra Università quella di collaborare con l'ordine professionale al fine di garantire un'adeguata preparazione tecnica dei periti industriali”, ha dichiarato il Magnifico Rettore Franco Moriconi. E' anche un onore per noi la scelta di Perugia come banco di prova di questa collaborazione didattica e scientifica. Inoltre, l'apporto richiesto all'Ateneo di Perugia consisterà nel mettere a disposizione corsi on line per i periti industriali e per tanti studenti lavoratori di tutta Italia che desiderano seguire da casa corsi universitari. Un settore sul quale vogliamo impegnarci a fondo dando attuazione a progetti che in parte esistono, come il corso di laurea on line ‘Servizi giuridici’, e altri che abbiamo in animo di attivare nell'ambito dell'attività di formazione continua. A questo proposito abbiamo un progetto avanzato di laboratorio e-learning che quanto prima renderemo operativo, riprendendo in tal modo progetti che esistevano nell'Ateneo già dieci anni fa e che sono stati abbandonati”.



CONSIGLIO NAZIONALE DEI PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI

PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

00187 Roma – Via di San Basilio, 72 – Tel. +39 06.42.00.84 – Fax +39 06.42.00.84.44/5 – www.cnpi.it – cnpi@cnpi.it – C.F. 80191430588

Andare Oltre

www.cnpi.it